

“Che sapore hanno i muri”: presentazione del libro di Paolo Aleotti sul contesto carcerario

Giovedì 30 maggio, alle ore 18, presso la Biblioteca dello Studentato per le Missioni in via Sante Vincenzi 45, a Bologna, si terrà la presentazione del libro *Che sapore hanno i muri* di Paolo Aleotti. Questo appuntamento offre un’opportunità di riflessione e dialogo sul tema del carcere, dell’inclusione e della speranza.

Paolo Aleotti, già giornalista RAI e volontario presso il carcere di Bollate, sarà il protagonista della serata. **Insieme a lui, Fabrizio Mandreoli**, teologo e docente di religione presso il carcere della Dozza, condurrà un dialogo profondo e illuminante sull’esperienza carceraria e sulle storie di chi vive dietro i muri delle nostre istituzioni penitenziarie.

Il libro *Che sapore hanno i muri*, pubblicato da Casa Sirio nel 2023, racchiude in sé una testimonianza autentica e toccante. Dalla quarta di copertina emerge la profonda riflessione di Aleotti sul significato del carcere come “una dimensione diversa”, dove si scopre la vera umanità solo quando si riesce a vedere oltre il reato e a incontrare la persona. Il carcere di Bollate diventa così “una buona opportunità” nel contesto spesso oscuro e ipocrita del sistema carcerario.

La passione di Paolo Aleotti per la radio diventa uno strumento di evasione e di emancipazione per le persone recluse. Attraverso la sua iniziativa, si apre uno spazio di dialogo e scambio che supera le barriere della diffidenza iniziale. Il libro è il frutto di questo intenso scambio, un’opera che amplifica le voci delle detenute e dei detenuti,

dando voce alle loro storie, alle loro vite dentro e fuori dal carcere, e soprattutto ai loro sogni per il futuro.

L'evento è aperto a tutti coloro che desiderano partecipare a questa esperienza di conoscenza e condivisione, offrendo uno spaccato importante sulla realtà carceraria.

“Io non voto”: dibattito su astensione, populismo e sfera pubblica

Lunedì 27 maggio, alle ore 17:00, la Sala Tassinari di Palazzo D'Accursio a Bologna sarà il palcoscenico di un dibattito fondamentale sul tema “Io non voto: Astensione, populismo e sfera pubblica”. In un contesto in cui la democrazia parlamentare si basa sulla partecipazione elettorale, sempre più cittadini scelgono di astenersi dal votare, un fenomeno in crescita non solo in Italia, ma anche in molti altri paesi democratici occidentali. Questo comporta una crisi di legittimazione che richiede un'analisi approfondita e una riflessione collettiva.

Il dibattito sarà introdotto e coordinato da **Roberta Sassatelli**, docente presso l'Università di Bologna e membro del Comitato scientifico della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna. Sarà affiancata da due relatori:

- **Dario Tuorto**, docente presso l'Università di Bologna, esperto in politiche pubbliche e partecipazione politica
- **Filippo Barbera**, docente presso l'Università di Torino, con una vasta esperienza nello studio dei fenomeni

politici e sociali contemporanei.

Questi esperti offriranno un'analisi approfondita del fenomeno dell'astensione elettorale, esaminando le sue cause, le implicazioni sulla democrazia e le possibili soluzioni per coinvolgere attivamente i cittadini nella vita politica e sociale del paese.

[L'incontro sarà trasmesso anche sul canale YouTube della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna >>](#)

L'affido familiare a tempo indeterminato: un incontro informativo su Zoom

Nell'ambito dell'accoglienza dei minori, il Percorso Kairòs, in collaborazione con i Servizi Sociali territoriali, sta organizzando un importante incontro sull'affido familiare a tempo indeterminato. L'evento si terrà mercoledì **15 maggio 2024 alle ore 20:30 sulla piattaforma Zoom** ed è aperto a tutte le famiglie, coppie e single residenti nelle regioni dell'**Emilia Romagna, Toscana, Marche e Lombardia** che sono interessati a scoprire e approfondire l'argomento.

L'affido familiare di un minore a tempo indeterminato è un atto di grande responsabilità e amore che offre un ambiente stabile e sicuro a bambini e ragazzi compresi tra gli 8 e i 16 anni che necessitano di sostegno e accoglienza.

Il Percorso Kairòs, sviluppato dalla Cooperativa Kairòs insieme ai Servizi Sociali, è un intervento innovativo che si distingue per la sua tempestività d'intervento, protocolli

attenti e procedure già testate con successo. Con una durata di 24 mesi, questo percorso offre un alto livello di gestione a tutti i percorsi di accoglienza, riducendo i rischi di fallimento e garantendo una presenza costante di supporto.

Uno dei valori distintivi del Percorso Kairòs è la “prossimità”. Oltre alla presenza di un Tutor Kairòs dedicato e di un team specializzato sempre pronto ad agire anche in situazioni di emergenza, il percorso mira a creare un ambiente familiare e di sostegno per i minori che vi partecipano.

[Per iscriversi all'incontro sull'affido familiare a tempo indeterminato >>](#)

Inizia la terza edizione di Bring the Change: cinema e inclusione sociale

È iniziata la terza edizione di “Bring the Change”, un progetto unico nel suo genere che mira a creare un ponte di dialogo e confronto tra giovani adolescenti attraverso il potente mezzo del cinema. Promosso da Arca di Noè, parte del Consorzio l'Arcolaio, e realizzato nell'ambito del progetto SAI in collaborazione con SMK Factory, Biografilm Festival e l'Istituto di Istruzione Superiore Aldini Valeriani, “Bring the Change” si presenta come un'opportunità di esplorare nuove narrazioni e stimolare processi di inclusione e trasformazione sociale.

Il progetto si basa su un percorso integrato di conoscenza del linguaggio cinematografico, coinvolgendo diverse realtà sociali. **Quest'anno, il percorso include alcune persone**

rifugiate accolte nei progetti di accoglienza di Arca di Noè e un gruppo di studenti dell'Istituto Aldini Valeriani. Questa unione di prospettive diverse si manifesta nella formazione della giuria "Bring the Change", che avrà il compito di assegnare premi durante la serata finale del Biografilm Festival, condividendo così il proprio punto di vista con il pubblico e gli ospiti della manifestazione.

Il cuore del progetto risiede nella scelta del cinema come mezzo di espressione e riflessione. Il linguaggio cinematografico diventa uno strumento potente per incentivare la costruzione di una società inclusiva. Durante gli incontri del percorso, i partecipanti avranno l'opportunità di approfondire il linguaggio cinematografico e rielaborare i messaggi dei film selezionati. Quest'anno, inoltre, verrà introdotto un nuovo elemento: l'utilizzo di diversi linguaggi artistici, tra cui la slam poetry, che permetterà alla giuria "Bring the Change" di esprimersi in un breve video motivazionale per il premio, contribuendo così a una giuria creativa e partecipativa.

Il progetto "Bring the Change" si inserisce in un contesto più ampio di promozione della cultura cinematografica e della valorizzazione delle diversità, offrendo agli adolescenti un'esperienza unica di relazione, creatività e crescita personale. Con il suo impegno nel favorire l'inclusione e il confronto interculturale, "Bring the Change" si conferma come un esempio positivo di come il cinema possa essere un veicolo potente per il cambiamento sociale e la costruzione di una società più aperta e inclusiva.

L'Alma Mater si illumina di cultura e lingue con le Babel Nights

L'Università di Bologna apre le sue porte anche di sera con un'iniziativa innovativa e inclusiva: le Babel Nights. Da mercoledì 8 maggio, a partire dalle 19, gli spazi di via Zamboni 38 si trasformano in un crocevia di culture e lingue, offrendo agli studenti italiani e internazionali un'opportunità unica di scambio linguistico e culturale.

Le Babel Nights consistono in quattro appuntamenti serali, in programma il mercoledì sera, pensati per creare un ambiente accogliente e stimolante per il miglioramento delle competenze linguistiche. Gli studenti avranno la possibilità di partecipare a tandem linguistici in diverse lingue, tra cui inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo e molte altre.

Queste serate non sono solo un'occasione per perfezionare le abilità linguistiche, ma anche per conoscere da vicino culture diverse e stringere nuove amicizie. Gli incontri saranno arricchiti da attività interattive e dinamiche, animate dalla partecipazione di studenti provenienti da tutto il mondo.

L'obiettivo delle Babel Nights va oltre l'apprendimento delle lingue: è un'opportunità per celebrare la diversità culturale, imparare usanze e tradizioni globali e favorire un dialogo interculturale profondo. Le serate sono concepite come spazi di incontro e di condivisione, dove studentesse e studenti possono unire le proprie passioni e interessi comuni, facendo nascere nuove connessioni e amicizie durature.

Organizzate in collaborazione con ESN Bologna, le Babel Nights si svolgeranno mercoledì **8 maggio, 15 maggio, 22 maggio e 5 giugno**, sempre dalle ore 19, negli spazi di via Zamboni 38. La partecipazione è aperta a tutti gli studenti dell'Università

di Bologna e la [registrazione online](#) è gratuita.

Dialoghi sull'Intelligenza Artificiale nel Terzo Settore: una giornata di approfondimento organizzata dalla Fondazione Filantropica AIFR – ETS

La Fondazione Filantropica AIFR – ETS è lieta di annunciare il convegno “Dialoghi sull'Intelligenza Artificiale, tra tecnologia, etica e Terzo Settore”, che si terrà mercoledì **22 maggio** presso il Royal Hotel Carlton di Bologna.

Il convegno nasce con l'obiettivo di esplorare le sfide e le opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale nel contesto del Terzo Settore italiano. Attraverso una serie di interventi e workshop, gli esperti del settore condivideranno strumenti, conoscenze e best practices per utilizzare l'IA in modo responsabile ed efficace.

Con il patrocinio di ASSIF – Associazione Italiana Fundraiser, il programma del convegno si articola in diversi momenti focalizzati su tematiche chiave. Si approfondiranno il potenziale dell'IA nel modellare il futuro della società, gli aspetti etici nell'utilizzo nell'ambito del Terzo Settore e gli aspetti legali e di copyright da considerare. Inoltre, verrà discusso il ruolo cruciale della programmazione umana nell'addestramento di sistemi intelligenti e le molteplici

applicazioni pratiche dell'IA nel lavoro quotidiano delle organizzazioni non profit.

[Programma completo >>](#)

L'evento è gratuito previa iscrizione su eventi.fondazioneai.fr.org

Prorogate al 31 maggio le candidature al Festival Cinematografico Mente Locale – Visioni sul Territorio

PROROGATA AL 31 MAGGIO la scadenza per inviare il proprio film al primo Festival di cinema documentario dedicato alla rappresentazione e valorizzazione del territorio.

È ufficialmente partita la corsa per l'XI edizione di Mente Locale – Visioni sul Territorio, il festival cinematografico internazionale che celebra il racconto dei luoghi attraverso il cinema documentario. Con scadenza il prossimo 31 maggio, gli aspiranti cineasti hanno l'opportunità di iscrivere le proprie opere a questo affascinante contesto che si terrà dal 4 al 10 novembre nelle province di Modena e Bologna.

Conosciuto per essere il primo evento del genere in Italia, il festival si concentra sulla rappresentazione e la valorizzazione del territorio in tutte le sue sfaccettature: paesaggi naturali e urbani, culture, tradizioni e storie umane si intrecciano in un affascinante viaggio attraverso la cinepresa.

A guidare la Direzione Artistica per il secondo anno consecutivo c'è Leena Pasanen, illustre figura già a capo dell'European Documentary Network e del rinomato DOK Leipzig, uno dei festival più prestigiosi dedicati al cinema documentario nel mondo.

Le candidature possono essere presentate tramite la [piattaforma FilmFreeway](#).

I film stranieri devono essere sottotitolati in italiano o inglese e accompagnati da due foto di scena, una foto del regista, la sua biografia, filmografia, una sinossi dell'opera e note di regia.

Il Festival non si limita alle proiezioni cinematografiche ma offre anche un ricco programma di eventi collaterali che includono momenti conviviali, degustazioni e tour del territorio, dando ai partecipanti l'opportunità di immergersi completamente nell'esperienza cinematografica.

Numerosi sono i premi in palio, tra cui il riconoscimento di 2.000€ per il miglior documentario in concorso, il premio "Visioni d'archivio" di 1.000€ per l'opera che valorizza maggiormente l'uso di materiali d'archivio e il Premio Distribuzione SAYONARA FILM. Anche il Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano contribuisce al festival con un premio di 500€, mentre il premio "Suono e Territorio" di 300€ sarà assegnato al regista con la migliore colonna sonora.

Inoltre, menzioni speciali saranno attribuite dal Touring Club Italiano, dagli studenti del DAR Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna e dal Segretariato Regionale MiC Emilia-Romagna per le opere che meglio promuovono l'identità culturale e paesaggistica emiliano-romagnola.

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'organizzazione del festival all'indirizzo email festivalmentelocale@gmail.com.

Prenotazioni aperte per il nuovo spettacolo “Ebò” all’Istituto Penale per i Minorenni di Bologna

Sono ufficialmente aperte le prenotazioni per assistere al nuovo spettacolo “Ebò” che si terrà presso l’Istituto Penale per i Minorenni di Bologna dal 25 al 28 giugno 2024. L’evento, organizzato in collaborazione con la Compagnia del Pratello/Istituto Penale per i Minorenni di Bologna, è un’occasione unica per vivere un’esperienza teatrale coinvolgente e significativa.

Il cuore dello spettacolo è incentrato sul tema dell’offerta e rappresenta il primo studio di un omaggio del coreografo brasiliano Elvio Pereira De Assunção per i 50 anni della Sacre du Primtemps di Pina Bausch. In una fusione affascinante tra la mitologia dell’orixà Oxóssi, il re della foresta nella cultura ketu in Africa, e i miti della Russia pagana di fine 800 e quelli afro-brasiliani della religione del candomblé, “Ebò” promette di offrire uno spettacolo che va oltre la semplice rappresentazione artistica.

Lo spettacolo è parte integrante di Bologna Estate 2024 ed è realizzato con il contributo di diverse istituzioni, tra cui il Centro Giustizia Minorile Emilia Romagna e Marche, la Regione Emilia Romagna, il Comune di Bologna e la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

Tuttavia, si ricorda che l’ingresso è subordinato al permesso dell’Autorità Giudiziaria Competente. Pertanto, coloro che desiderano partecipare sono invitati a prenotare [entro il 31](#)

[maggio 2024 compilando questo modulo >>](#)

Per ulteriori informazioni: teatrodelpratello@gmail.com.

Judith Butler in Ateneo con “Fascist Passions”

L'Università di Bologna si prepara ad accogliere una delle figure più eminenti della filosofia contemporanea, Judith Butler, per un incontro aperto a tutta la comunità universitaria e cittadina. La conferenza dal titolo “Fascist Passions” sarà un'opportunità unica per approfondire tematiche fondamentali nel panorama degli studi di genere e della teoria queer.

L'evento, organizzato dall'Università di Bologna e dal Dipartimento delle Arti – DAR, si terrà **martedì 7 maggio alle ore 17** presso il Pop Up Cinema Medica 4k, situato in via Monte Grappa 9 a Bologna. Per coloro che non potranno essere presenti di persona, sarà disponibile anche la [diretta streaming sul canale Youtube Unibo](#), garantendo così un accesso inclusivo a questa importante occasione di confronto e riflessione

Judith Butler è una figura di spicco nel dibattito post-strutturalista e ha dedicato gran parte delle sue ricerche ai **temi di genere, identità, linguaggio e teorie queer**, nonché alla violenza, all'etica e alla politica. Il suo ultimo libro, “Who's Afraid of Gender?”, rappresenta un punto di partenza fondamentale per l'incontro e sarà al centro delle sue riflessioni.

Il programma dell'incontro prevede i saluti della prof.ssa

Cristina Demaria, Delegata per l'Equità, Diversità e Inclusione dell'Alma Mater, seguiti dall'introduzione e moderazione della prof.ssa Ruba Salih del DAR. Durante la conferenza, Butler esplorerà alcuni dei temi chiave del suo lavoro più recente, offrendo anche spunti di riflessione sulla situazione in Palestina e Israele, temi che hanno costantemente animato il suo pensiero e le sue pubblicazioni.

[Per partecipare alla conferenza, è necessaria la registrazione sul sito dell'Università.](#)

Judith Butler, Distinguished Professor presso la Graduate School dell'Università della California, Berkeley, è nota per opere fondamentali come "Gender Trouble" del 1990, che ha rivoluzionato il modo di comprendere l'identità di genere. Il suo impegno attivo per i diritti umani, in particolare per la situazione in Palestina e Israele, e le sue numerose pubblicazioni sul pensiero ebraico e la critica al Sionismo, confermano la sua posizione di rilievo nel panorama intellettuale internazionale.

Le opportunità del lascito testamentario

Mercoledì 22 maggio alle ore 18.30, presso Sympò di Bologna, in via Lame 83, si terrà un evento per coloro che desiderano comprendere il valore e l'impatto del lascito testamentario. La dott.ssa Nicoletta Tossani sarà presente per guidare l'incontro e offrire una visione chiara su questa pratica così significativa.

Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo di CEFA e della Fondazione Bersani nel contesto dei lasciti testamentari.

Entrambe le realtà hanno dimostrato come questo tipo di donazione possa sostenere progetti di solidarietà e sviluppo nel tempo, creando un legame tangibile tra chi dona e chi beneficia.

L'evento si concluderà con uno spazio dedicato alle domande, dove i partecipanti potranno approfondire i temi trattati e ricevere chiarimenti su ogni aspetto legato al lascito testamentario.

Per tutti gli ospiti, sarà offerto un rinfresco per concludere la serata in un clima di condivisione e riflessione.

[Compila il form per partecipare all'evento >>](#)

Festival Narrativo del Paesaggio: il Premio “Salvamore”

La Città metropolitana di Bologna, in collaborazione con i sei Distretti culturali, presenta il Festival Narrativo del Paesaggio, un'occasione per celebrare la bellezza, la diversità e l'importanza dei paesaggi del territorio metropolitano. In questa cornice affiora il Premio “Salvamore”, dedicato alla memoria di Salvatore Morelli, noto come @salvamore, un narratore appassionato che ha contribuito a valorizzare il territorio metropolitano attraverso la sua sensibilità artistica.

Il Premio “Salvamore” invita giovani under 30 a creare e presentare video che promuovano i paesaggi rurali del territorio, invitando il pubblico a scoprire nuovi luoghi e

angoli nascosti.

Partecipazione e presentazione dei video

I partecipanti sono chiamati a produrre video della durata massima di due minuti, inviandoli via email a cf@comunicamente.it in formato mp4. I video saranno poi condivisi sui profili social dei Distretti culturali della Città metropolitana e dei Comuni del territorio, con gli hashtag #salvamore, #FestivaldelPaesaggioBologna, #Bolognametropolitana, #povsalvamore.

Regole e criteri di valutazione

I video devono essere originali, rispettando le regole sul copyright e includendo le necessarie liberatorie per l'uso di immagini di terzi o di minorenni. Saranno valutati secondo criteri di originalità, creatività, impatto emotivo, qualità tecnica e narrativa.

Premi e scadenze

Il vincitore riceverà un premio in denaro di € 800,00, mentre il secondo classificato € 200,00 (al netto delle ritenute di legge). I due vincitori saranno annunciati durante l'evento finale del Festival Narrativo del Paesaggio. I video saranno di proprietà della Città metropolitana di Bologna e potranno essere utilizzati per attività di promozione.

Iscrizioni e lezione con Giulio Giunti

Le iscrizioni devono essere completate tramite il [modulo online](#) entro il 02/06/2024. I partecipanti avranno inoltre l'opportunità di partecipare a una lezione con Giulio Giunti, regista e direttore organizzativo del Festival "Mente Locale – Visioni sul territorio", per approfondire le tecniche di storytelling video.

Il termine ultimo per le presentazioni dei video è fissato al 16/09/2024.

Diventa volontario per un giorno: sabato 11 maggio torna la raccolta di beni di prima necessità nei punti vendita Coop Alleanza 3.0

Sabato 11 maggio segna un'importante occasione per la solidarietà nella città di Bologna e Castenaso, con il ritorno della raccolta di beni di prima necessità nei punti vendita di Coop Alleanza 3.0. Questa iniziativa mira a sostenere gli Empori Solidali di Case Zanardi, il Banco di Solidarietà Bologna, le Cucine Popolari – Bologna Social Food e altre organizzazioni del privato sociale bolognese.

Se sei interessato a contribuire, diventare volontario per un giorno può essere un modo significativo per offrire il tuo supporto alla comunità locale. Le attività a cui potrai partecipare includono l'informazione ai clienti sui dettagli della raccolta e sui beneficiari coinvolti, nonché la raccolta fisica dei beni donati.

Per aderire, è sufficiente compilare il modulo online disponibile al [link](#) o contattare direttamente Enrico Dionisio all'indirizzo email enrico.dionisio@comune.bologna.it per ulteriori dettagli e assistenza.

Rispondere ai bisogni di cura: il programma del Caregiver Day nel distretto Reno Lavino Samoggia

Dal 19 aprile al 28 maggio si terranno sei incontri dedicati ai caregiver e agli assistenti familiari nell'ambito del Caregiver Day, un'importante iniziativa promossa da ASC InSieme in collaborazione con l'Azienda USL di Bologna Distretto Reno Lavino Samoggia.

L'edizione di quest'anno del Caregiver Day si focalizzerà su temi legati al mondo dei caregiver e degli assistenti familiari, attraverso approfondimenti su argomenti come la ricerca e l'individuazione dell'assistente familiare più adatto, le emozioni legate alla cura, la creatività nell'organizzazione delle attività con la persona assistita, la cura di sé e la prevenzione oncologica.

Il programma degli incontri prevede le seguenti tematiche:

- 1. Parliamo di assistenti familiari** – Venerdì 19 aprile, ore 14.00 – 16.00 *Sala Corsi, Municipio di Zola Predosa*
Questo incontro sarà dedicato al Progetto Cure Familiari, all'individuazione dell'assistente familiare più adatto e alla regolarizzazione del rapporto lavorativo.
- 2. Calendario creativo per prendermi cura di te** – Mercoledì 24 aprile, ore 14.00 – 16.00 *Sala Corsi, Municipio di Zola Predosa*
Saranno proposte attività ludiche e ricreative per condividere momenti positivi con il proprio caro.
- 3. Le emozioni dei caregiver nella cura di persone fragili** – Giovedì 9 maggio, ore 14.00 – 16.00 *Aula Corazza, Casa*

della Salute Si affronteranno le emozioni legate alla cura, dalla tristezza alla gratificazione, offrendo spunti di riflessione e supporto.

4. **La salute del caregiver: supporto per l'accesso ai programmi di screening oncologici** – Mercoledì 15 maggio, ore 14.00 – 16.00 *Aula Corazza, Casa della Salute* Si fornirà assistenza e informazioni per favorire l'accesso ai programmi di prevenzione oncologica.
5. **Prendiamoci cura di noi insieme** – Mercoledì 22 maggio, ore 11.00 – 13.00 *Palestra J. Owens, Calderino di Monte San Pietro* Si terrà una lezione plenaria dei corsi di ginnastica dedicati ai caregiver e agli assistenti familiari.
6. **Proiezione del docufilm "Careseekers – In cerca di cura"** – Martedì 28 maggio, ore 15.00 – 17.30 *Auditorium Spazio Binario, Municipio di Zola Predosa* Sarà proiettato il docufilm che racconta storie di cura e ricerca di risposte nel panorama italiano.

Per informazioni e iscrizioni, è possibile contattare Cecilia Baldini al numero 3396889918 o via email a cbaldini@ascinsieme.it.

SCONFINAmenti FESTIVAL: verso un futuro libero dalla guerra

Dal 19 al 21 aprile, il "SCONFINAmenti FESTIVAL" invita la comunità di Castel Maggiore e dintorni a partecipare a un evento straordinario dedicato alla costruzione di un futuro di pace e solidarietà. Sotto il motto "PACE libera TUTTI – Costruiamo un futuro libero dalla guerra", il festival è organizzato dalla Commissione Carità e Bene Comune della Zona

Pastorale di Castel Maggiore.

Venerdì 19 aprile

La cerimonia di apertura si terrà presso il PAS – Parco del Sapere Ginzburg in via Bondanello 39 a Castel Maggiore, con il tema “Voci di pace. Scenari di guerra.” Giovanni Putoto del CUAMM e Nico Ferioli, volontario nei Balcani, condivideranno le loro testimonianze, seguite da letture tratte dal libro “Immagina di essere in guerra” di Janne Teller. I saluti istituzionali saranno portati dal Sindaco Belinda Gottardi.

Nel pomeriggio, alle ore 21:00, al Centro Sociale Pertini, Parco delle Staffette Partigiane in via Lirone 30, sarà possibile assistere al concerto dei SUNDAY HOUSE, con un evento musicale intitolato “Songs for Peace” rivolto al pubblico under 30.

Sabato 20 aprile

Le attività proseguiranno al Teatro Biagi D'Antona in via La Pira 54. Alle 09:45, il giornalista di Città Nuova Carlo Cefaloni, insieme alla docente dell'UNIBO Marina Lalatta Costerbosa e al professore Alberto Burgio, affronteranno il tema “Dalle logiche della guerra al coraggio della pace”, seguito da un laboratorio sulle tecniche di nonviolenza a cura del Centro Studi Sereno Regis.

Domenica 21 aprile

La giornata conclusiva inizia alle 10:00 presso la Sala Polivalente Parrocchia dei Santi Nicolò e Petronio a Funo di Argelato (BO), con un mercatino dello scambio e del riuso e banchetti informativi dell'associazione CUAMM.

Alle ore 16:00, alla Sala Polivalente Parrocchia di San Giovanni Battista a Trebbo di Reno (BO), si terrà l'incontro “Dire, Fare, ESSERE Pace”, dove Alessandra Bonoli, docente dell'UNIBO, esplorerà le risorse per un futuro sostenibile.

La giornata si concluderà con un importante dialogo sulla nonviolenza tra Pasquale Pugliese e il Cardinale Matteo Zuppi,

seguito dalla lettura di poesie di Claudia Piccinno.

Serata di solidarietà per Gaza alla Cucina Popolare Battiferro: cena e lettura di brani palestinesi

Venerdì 19 aprile, presso la Cucina Popolare Battiferro, si terrà un evento dedicato a Gaza e alle tragiche conseguenze dell'attuale situazione di conflitto nella regione. A partire dalle ore 19.30, gli organizzatori offriranno una serata completa con cena e una toccante lettura di brani tratti dalle opere di autrici e autori palestinesi.

L'iniziativa, promossa congiuntamente da Unicef, Cucine Popolari e Salvando Vite, con il prezioso contributo di numerose associazioni tra cui spicca Assopace Palestina, è volta a sensibilizzare e raccogliere fondi per fornire aiuti essenziali alla popolazione di Gaza, con particolare attenzione ai bambini e alle bambine che vivono quotidianamente sotto il terrore delle bombe.

Il contributo per partecipare all'evento è di 25 euro per gli adulti e di 15 euro per i bambini.

Un tocco di arte e cultura arricchirà la serata grazie all'interpretazione di brani da parte dell'attrice Simona Sagone, che porterà in scena emozioni e storie di vita direttamente dalla Palestina.

Per prenotare il proprio posto, è possibile contattare Sara al

numero 3452602407 tramite telefonata o messaggio WhatsApp.